

Notizie di Osopo	pag.	368
— dell'esercito piemontese ripiegato sopra Novara	"	369
— della colonna Garibaldi	"	ivi
— della squadra sarda	"	416
Novaro, maggiore, comandante il battaglione lombardo: valore da lui mostrato nel fatto d'armi alla Cavanella dell'Adige	"	15
❶		
Offerte di letti, biancherie, cappotti ec. ad uso militare: i cittadini disposti a farne debbono recarle in deposito a' reverendi parrochi	"	351
Olivi, podestà di Treviso: ringrozzia, con codarde parole, a nome del Municipio di Treviso, il maresciallo Welden per aver risparmiato l'estremo eccidio a quella valorosa città	"	41
Ordine del giorno del colonnello Milani sulle leggi penali militari per le truppe venete	"	11
— sui gradi militari	"	ivi
— del general Pepe con cui loda i volontari che si distinsero nel fatto d'armi seguito alla Cavanella dell'Adige	"	15
— con cui fa conoscere la ripartizione dei forti dell'estuario	"	16
— del Comitato di guerra con cui è avvisato essere chiusa la matricola per gli ufficiali del genio e dell'artiglieria	"	50
— del general Pepe intorno ad un fatto d'armi seguito a Malghera	"	34
— del general Bava in lode dei soldati piemontesi che si distinsero nella gloriosa fazione di Governolo	"	90
— del generale Salasco in lode dei soldati piemontesi che combatterono valorosamente nella fazione suddetta	"	ivi
— del tenente-colonnello Ulloa, con cui vieta ai soldati di assentarsi, senza permesso, dalle rispettive residenze	"	121
— del general Pepe con cui pubblica i nomi dei militi rimasti uccisi e feriti negli scontri sostenuti alla Cavanella dell'Adige e a Malghera	"	137
— con cui raccomanda a' soldati unione, affratellamento e amichevole accordo	"	146
— per la divisione in legioni di tutti i corpi sì regolari, che irregolari, composti d'individui delle provincie venete	"	348
— del colonnello David D'Amigo ai militi del reggimento Cacciatori del Sile	"	384
— del generale Pepe ai volontari, ai soldati, agli ufficiali perchè s'infiammino a combattere la guerra d'Italia	"	394
— ai Comitati di guerra ed ai Circoli di tutte le provincie d'Italia, per eccitarli a mandare soccorsi a Venezia	"	395
— del Consiglio di difesa in Venezia, con cui viene proibito l'accesso ai forti a chiunque non sia munito di un permesso delle Autorità militari	"	406
— del maggiore Fabris, organizzatore della legione della Speranza	"	419
— del generale Rizzardi, comandante i forti di Chioggia, ai cittadini ed ai militi che li presidiano	"	420
— del general Pepe, con cui rende nota la formazione della sesta legione delle truppe venete	"	431
Orefici e argentieri: sono obbligati a notificare al Governo gli effetti d'oro e d'argento esistenti nelle loro officine	"	110
Ori e argenti: devono essere portati entro quarant'otto ore alla zecca nazionale	"	338
— indennità a chi li porta alla zecca entro un prescritto spazio di tempo	"	346